

AVVISO DI INTERPELLO
RIVOLTO AI SOGGETTI IDONEI DELL'ELENCO DI CUI ALL'ART. 3 BIS D.L. 80/2021
PROFILO PROFESSIONALE DI
FUNZIONARIA/O PIANIFICAZIONE TERRITORIALE MOBILITA' E TRASPORTI
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE
APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
NR. 1403/2025 P.G. NR. 40805 DEL 17/06/2025

PER LA COPERTURA DI NR. 2 POSTI DI FUNZIONARIA/O SERVIZI TECNICI
– AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE –
A TEMPO INDETERMINATO E PIENO

Richiamata la Delibera di Giunta Rep. DG/2025/320, DG/PRO/2025/350, PG n. 965129/2025 del 23/12/2025, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026 - 2028 ai sensi dell'art. 6 del D.L. N. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge N. 113/2021;

Visti:

- l'art. 3 bis del D.L. n. 80/2021 convertito in Legge n. 113/2021 avente ad oggetto "Selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei";
- l'Accordo attuativo tra la Città metropolitana di Bologna e l'Unione Reno Galliera, l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, l'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese, l'Unione dei Comuni Savena-Idice, l'Unione Terre d'Acqua, l'Unione Terre di Pianura, il Nuovo Circondario Imolese, il Comune di Bologna, il Comune di Ozzano dell'Emilia, il Comune di Pianoro, il Comune di San Lazzaro di Savena, il Comune di Castenaso, il Comune di San Giovanni in Persiceto ed il Comune di Sant'Agata Bolognese;
- l'Avviso di Selezione unica per l'aggiornamento dell'elenco di idonei all'assunzione nei ruoli della Città metropolitana di Bologna e degli altri Enti aderenti allo specifico Accordo, ai sensi dell'art. 3-bis del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, con il profilo professionale di Funzionaria/o pianificazione territoriale mobilità e trasporti (ex Tecnico esperto in pianificazione territoriale) Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione a tempo indeterminato o determinato P.G. della Città metropolitana di Bologna nr. 83479 del 17/12/2024;
- l'elenco degli idonei aggiornato con determinazione dirigenziale della Città metropolitana di Bologna nr. 1403/2025, P.G. nr. 40805 del 17/06/2025;
- il D.Lgs. n.165 del 30/03/2001 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e successive modificazioni e integrazioni, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16/06/2023;
- il D.Lgs. n.198 del 11/04/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- la Delibera di Giunta Rep. DG/2025/314, DG/PRO/2025/292, PG n. 959136/2025 del 22/12/2025, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026 - 2028;

SI RENDE NOTO

che, in esecuzione della determinazione dirigenziale DD/PRO/2026/6369 del 23/04/2026, è indetto un interpello, ex art. 3 bis del D.L. n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, rivolto esclusivamente alle persone inserite nell'elenco aggiornato con determinazione dirigenziale nr. 1403/2025, P.G. nr. 40805 del 17/06/2025, per la copertura di **nr. 2 posti presso il Dipartimento 'Lavori pubblici, verde e mobilità' e Settori ad esso afferenti del Comune di Bologna con profilo professionale di Funzionaria/o Servizi Tecnici, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, a tempo indeterminato e pieno, equivalente al profilo di Funzionaria/o pianificazione territoriale mobilità e trasporti della Città metropolitana di Bologna.**

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 198/2006 e dell'art. 57 del D. Lgs. 165/2001. Il presente avviso di interpello costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 1 - PROFILO PROFESSIONALE

Funzionaria/o servizi tecnici

Nell'ambito dei servizi tecnici espleta attività di impostazione e valutazione di elaborati tecnici o tecnici amministrativi, di pianificazione, di progettazione, perizia, direzione e controllo, di studio, ricerca e predisposizione di norme tecniche, di acquisizione, analisi, elaborazione e illustrazione di dati e di stesura di strumenti regolatori e di pianificazione.

Svolge attività di studio e ricerca finalizzate alla descrizione attuale e previsionale del contesto operativo di assegnazione ed alla individuazione di soluzioni alternative o migliorative di quelle esistenti.

Può svolgere attività relative alla difesa del suolo, all'assetto idrogeologico, al verde pubblico e privato, alle diverse componenti ambientali ed ecosistemiche.

Può svolgere attività relative alla mobilità urbana e ai trasporti.

Può svolgere attività relative ai procedimenti urbanistico-edilizi, ambientali, paesaggistici, sismici e per le politiche abitative.

Può svolgere attività relative alla gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale.

Può svolgere attività relative all'impiantistica pubblica e alla verifica delle strutture.

Può ricoprire il ruolo di RUP e direttore lavori per appalti e concessioni sulla base della normativa vigente nel tempo.

Può svolgere il ruolo di RUP/DEC/DL in progetti di lavori, servizi e forniture.

Può svolgere il ruolo di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

Svolge funzioni di vigilanza nell'ambito delle materie di competenza anche con riferimento alla prevenzione e repressione delle violazioni di norme di legge e regolamentari.

Cura l'ottimizzazione dei flussi operativi di competenza e può coordinare sotto il profilo tecnico gestionale unità operative.

E' prevista l'attività di istruzione, predisposizione e redazione di atti e documenti riferiti all'attività amministrativa dell'Ente, comportanti un significativo grado di complessità.

Fornisce servizi e/o supporto alla direzione e/o verso altre articolazioni organizzative dell'Ente.

Collabora alla verifica dell'andamento delle attività rispetto alla pianificazione prevista.

Può avere la funzione di valutazione del personale assegnato.

Può essere responsabile di procedimento e di risultato.

Nell'ambito delle attività previste possono essere attribuite ulteriori deleghe e funzioni.

Le figure ricercate saranno assunte presso il Comune di Bologna nel profilo professionale di **Funzionaria/o Servizi Tecnici** - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - equivalente al profilo professionale di Funzionaria/o pianificazione territoriale mobilità e trasporti della Città metropolitana di Bologna e saranno inserite nell'ambito del Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità e Settori ad esso afferenti.

ART. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione dal CCNL del comparto Funzioni Locali vigente al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro comprensivo di eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

ART. 3 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Il presente interpello è rivolto **esclusivamente ai soggetti inseriti nell'elenco per il profilo di Funzionario/a pianificazione territoriale mobilità e trasporti, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, aggiornato con determinazione dirigenziale nr. 1403/2025, P.G. nr. 40805 del 17/06/2025.**

I requisiti di ammissione richiesti sono i medesimi dichiarati in sede di partecipazione alla selezione per la formazione dell'elenco dei soggetti idonei, che non devono essere venuti meno e che si riportano di seguito:

1. Cittadinanza italiana oppure cittadinanza di Stati membri dell'Unione Europea, con adeguata conoscenza della lingua italiana, oppure cittadinanza di paesi terzi e una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 (es. permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato, familiare con diritto di soggiorno di cittadino UE), con adeguata conoscenza della lingua italiana
2. Età non inferiore agli anni 18 (diciotto)
3. Pieno godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, se cittadini di altri Stati)
4. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo
5. Idoneità fisica allo specifico impiego cui il presente avviso si riferisce e allo svolgimento delle mansioni previste per la posizione da ricoprire ed il profilo professionale di inquadramento. L'Amministrazione ha facoltà di disporre l'accertamento dell'idoneità fisica prima dell'assunzione in servizio
6. Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della Legge 23/08/2004 n. 226)
7. Assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso in Italia o all'estero o provvedimenti definitivi del Tribunale che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione o per reati che comportano la destituzione da pubblici uffici. Si precisa che ai sensi della Legge n. 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna
8. Non essere state/i rinviate/i a giudizio o condannate/i con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportano la sanzione disciplinare del licenziamento, in base al CCNL di comparto ed alla legge
9. Non essere state/i destituite/i o dispensate/i dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o condanna penale; non essere state/i dichiarate/i decadute/i da un impiego pubblico; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione
10. Non essere state/i licenziate/i da una Pubblica Amministrazione per non superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a selezione né a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e comunque con mezzi fraudolenti
11. Non essere in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro di pubblico impiego
12. Essere in possesso del titolo di studio già dichiarato in fase di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione unica per la formazione dell'elenco delle persone di cui al presente avviso

13. Aver superato l'esame di Stato di abilitazione alla professione

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal presente avviso di interpello per la presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere anche al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 4 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla procedura di interpello deve essere presentata, a pena di esclusione, unicamente per via telematica, mediante la compilazione del format di candidatura sul **Portale Unico del Reclutamento della Pubblica Amministrazione "inPA"**, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> previa registrazione sullo stesso Portale. La registrazione al Portale è gratuita e richiede l'autenticazione mediante i sistemi di registrazione SPID/CIE/CNE/eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di ammissione.

All'atto della registrazione l'interessata/o dovrà compilare il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. Per la partecipazione alla procedura di interpello la persona candidata deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lei intestata o di un domicilio digitale.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro e non oltre le **ore 12:00 del 08.05.2026**.

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente le domande inviate prima della sua scadenza.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla procedura di interpello è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA", contenente un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un **codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura che sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura.**

Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, il sistema improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le candidate e i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

- a) il nome e il cognome e il codice fiscale;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) la residenza e, se diverso, il domicilio cui desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni;
- d) l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale
- e) il titolo di studio, la data, il luogo e l'istituto/università di conseguimento;
- f) di essere cittadino/a italiano/a;
- g) di godere dei diritti civili e politici;
- h) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a;
- i) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- j) di non essere stato/a interdetto/a dai pubblici uffici né destituito/a ovvero licenziato/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o, comunque, con mezzi fraudolenti;

- k) di avere o di non avere riportato condanne penali o provvedimenti equiparati o sentenze di patteggiamento (in caso positivo specificare quali);
- l) di avere o di non avere in corso procedimenti penali (in caso positivo specificare quali);
- m) la posizione nei confronti del servizio di leva al quale sia stato eventualmente chiamato;
- n) di essere inserito nell'elenco delle persone idonee di cui al presente avviso;
- o) il Codice di Candidatura "INPA" assegnato alla propria domanda di partecipazione alla selezione unica per la formazione dell'elenco delle persone idonee di cui al presente avviso;
- p) l'eventuale appartenenza alle categorie riservatarie previste dalle disposizioni normative richiamate al successivo art. 8 del presente avviso;
- q) l'eventuale possesso di titoli di preferenza di cui all'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni; la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- r) di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente avviso;
- s) di autorizzare la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda per le finalità della presente procedura di interpello nonché a rendere pubblici, mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente i dati necessari per lo svolgimento della procedura selettiva.

Le candidate e i candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Le candidate e i candidati con disabilità con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al/candidato/candidata quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dalla/o stessa/o circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente avviso.

L'Amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di richiedere alle persone candidate di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine perentorio assegnato. La regolarizzazione deve avvenire entro il termine fissato dalla Dirigente dell'U.I. Programmazione,

acquisizione e assegnazione risorse umane dell'Area Personale e Organizzazione, a pena di esclusione.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire alle persone candidate l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato al tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, le persone candidate devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di interpello comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste dal presente avviso, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti ed autorizza l'amministrazione alla pubblicazione degli esiti della prova nella sezione dedicata del sito istituzionale dell'Ente.

ART. 5 – AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI INTERPELLO E VERIFICA DEI REQUISITI

In ossequio ai principi di tempestività, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, l'Amministrazione **ammetterà con riserva alla procedura le candidate e i candidati che avranno presentato regolare domanda di partecipazione e che risultino inserite/i nell'elenco delle persone di cui al presente avviso.**

L'ammissione o l'esclusione dalla procedura di interpello è disposta con apposito provvedimento dirigenziale che sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella pagina dedicata all'interpello, indicativamente a partire dal **14 maggio 2026**.

Sono motivo di **automatica esclusione** dalla procedura di interpello:

- il mancato inserimento nell'elenco delle persone idonee interessate dal presente avviso o la cancellazione dallo stesso elenco;
- il mancato possesso di uno o più requisiti di ammissione in qualsiasi momento accertato;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle previste dall'avviso;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere rese nella domanda di partecipazione, in qualsiasi momento accertate;
- essere stato assunto a tempo indeterminato a seguito di interpello di altro Ente rivolto al medesimo elenco delle persone idonee interessate dal presente avviso.

ART. 6 – PROCEDURA SELETTIVA

La procedura selettiva consisterà in **un'unica prova orale** finalizzata alla verifica del possesso delle competenze richieste dal profilo professionale necessarie per ricoprire i posti oggetto della selezione.

La prova orale consisterà in un colloquio sulle seguenti **materie d'esame**:

- Strumenti di pianificazione della mobilità sostenibile, generale e di settore, e principali contenuti dei Piani vigenti;
- Politiche del Piano Territoriale Metropolitan (PTM) e del PTCP - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, per le parti ancora in vigore e del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS);
- Lettura e analisi delle componenti territoriali, paesaggistiche e ambientali del contesto rurale e urbano, con riferimento anche ai diversi contesti insediativi e al loro ruolo, agli ambiti produttivi di rilievo sovracomunale e ai Poli funzionali, nonché al sistema infrastrutturale per la mobilità pubblica e privata;

- Tecniche per l'analisi della componente mobilità nei differenti contesti e per lo sviluppo di azioni e politiche di pianificazione della mobilità sostenibile, nella sua accezione ambientale e sociale, anche in relazione al territorio di riferimento, alla domanda espressa, alle risorse disponibili ed alle possibili fonti di finanziamento;
- Lettura e analisi del territorio rurale e urbano alla scala sovracomunale, con riferimento alla caratterizzazione della diversa valenza dei centri abitati, degli insediamenti specializzati di rilievo sovracomunale e del territorio rurale, nonché del sistema infrastrutturale per la mobilità pubblica e privata, con particolare riferimento all'individuazione dei bisogni e delle domande di rigenerazione;
- Conoscenza e applicazione del Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023);
- Elementi di diritto amministrativo, con particolare riguardo al procedimento amministrativo (Legge 241/1990 e ss.mm.ii) e al diritto di accesso agli atti;
- Elementi sull'ordinamento giuridico degli Enti Locali (D.Lgs 267/2000);

Di tutte le normative citate va inteso il testo vigente, considerando perciò eventuali successive modifiche e/o integrazioni intervenute dopo la pubblicazione della normativa. Inoltre, le normative citate devono essere intese a titolo non esaustivo, potendo la Commissione attingere anche alla normativa di riferimento degli ambiti specialistici sopra indicati e ad essi connessi.

Nel corso del colloquio potrà essere svolto anche l'accertamento sul possesso delle competenze trasversali richieste dal profilo professionale che potrà essere effettuato dalla Commissione oppure da parte di un consulente professionale esperto in selezione del personale, di uno psicologo del lavoro, di una persona con professionalità idonea o da parte di società specializzate, direttamente o quali membri effettivi o aggregati alla Commissione.

La prova orale si intende superata al conseguimento del punteggio minimo di 21/30.

ART. 7 – CALENDARIO E SEDE DELLA PROVA SELETTIVA

Ogni comunicazione relativa alla procedura di interpello è effettuata attraverso il sito internet istituzionale dell'Ente, nella pagina dedicata alla presente procedura.

Le prove si svolgeranno indicativamente a partire **dal 3 giugno 2026** presso la sede del Comune di Bologna di Piazza Liber Paradisus 10.

Il calendario delle prove per le persone ammesse sarà pubblicato indicativamente il 14 maggio **2026** sul sito istituzionale del Comune di Bologna, nella pagina dedicata alla presente procedura.

La predetta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Non saranno inviate convocazioni personali. La mancata presentazione alla prova orale comporterà l'esclusione dalla procedura.

La data, la modalità, la sede e gli orari della prova orale potrebbero subire delle variazioni e pertanto le persone ammesse prima di presentarsi a sostenerla devono consultare il sito istituzionale dell'Ente, nella pagina dedicata alla presente selezione, per acquisire le necessarie comunicazioni e prescrizioni utili alla partecipazione.

Sarà assicurata la partecipazione alla prova orale, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prova asincrona e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. A tal fine, le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire all'indirizzo mail concorsiselezioni@comune.bologna.it almeno 5 giorni prima della data prevista per la prova, apposita comunicazione, supportata da idonea documentazione. La Commissione, preso atto della documentazione pervenuta, a proprio insindacabile giudizio, adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

Il mancato superamento della prova orale non pregiudica la permanenza della persona nell'elenco dei soggetti idonei per futuri interPELLI dello stesso o di altro ente aderente.

ART. 8 – CATEGORIE RISERVATARIE E PREFERENZE

Su uno dei due posti a selezione, operano le riserve, nel seguente ordine:

- per le persone con disabilità di cui all'art. 1 comma 1 della Legge n. 68/1999 e smi e per le persone appartenenti alle categorie di cui all'art. 18 della L. n. 68/1999. Per fruire della riserva, le

persone candidate devono essere iscritte negli specifici elenchi tenuti presso l'Ufficio competente;

- a favore dei volontari delle Forze Armate, di cui agli artt. 1014 comma 4 e 678 comma 9 del D. Lgs. n. 66/2010 (Codice Ordinamento Militare);

- a favore degli operatori volontari e delle operatrici volontarie SCU (Servizio Civile Universale) - Legge n.74/2023 ovvero del servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64 e successivo DL. 25 del 14 marzo 2025: riserva di posti nei concorsi pubblici per le assunzioni di personale non dirigenziale, in favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale o nazionale senza demerito.

A parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023, si applicheranno le seguenti preferenze:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto la selezione, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) minore età anagrafica.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. 487/1994, si attesta che alla data del 31 dicembre 2025, per il profilo professionale oggetto dell'avviso, presso l'Ente, la percentuale di rappresentatività del genere femminile è pari al 51 per cento, quella del genere maschile è pari al 49 per cento pertanto il differenziale tra i generi risulta essere inferiore al 30 per cento e **non trova applicazione il titolo di preferenza a favore del genere meno rappresentato.**

I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza dell'avviso di interpello e che siano esplicitamente dichiarati dalle persone nella domanda di partecipazione. I titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda non saranno valutati, anche se posseduti entro tale data.

Le riserve di legge e i titoli di preferenza, in applicazione della normativa vigente, sono valutati esclusivamente ai fini della formazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo articolo 10 del presente avviso di interpello.

ART. 9 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E ASSUNZIONI

Al termine dei propri lavori, la Commissione formulerà una graduatoria di merito delle persone candidate che avranno riportato un punteggio pari o superiore a 21/30 nella prova orale secondo l'ordine decrescente della votazione riportata da ciascuna persona candidata e con l'applicazione, a parità di punti, dalle preferenze di cui sopra e provvederà a trasmettere i verbali della selezione all'Area Personale e Organizzazione del Comune di Bologna per la verifica della regolarità formale delle operazioni svolte.

La graduatoria, approvata con determinazione della Dirigente dell'U.I. Programmazione, acquisizione e assegnazione risorse umane dell'Area Personale e Organizzazione, sarà pubblicata contestualmente all'Albo Pretorio on line e nell'apposita sezione del sito internet del Comune di Bologna dedicata alla selezione. Dalla data della sua pubblicazione all'Albo pretorio on line decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria **sarà valida per la copertura dei posti previsti dal presente avviso di interpello**. Pertanto, la graduatoria formata a seguito dell'interpello non potrà essere utilizzata né da altri Enti né per posti diversi da quelli per cui lo stesso è stato bandito, fatto salvo lo scorrimento della graduatoria per la sostituzione delle persone vincitrici idonee in ordine di graduatoria, in caso di rinuncia all'assunzione o mancato superamento del periodo di prova.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

1. al comprovato possesso dei requisiti di partecipazione all'interpello; nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza e/o riserva emerga prima della stipulazione del contratto di lavoro, si provvederà ad escludere la persona candidata dalla graduatoria. Qualora, invece, il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza e/o riserva emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto;
2. all'effettiva possibilità di assunzione dell'Amministrazione, in rapporto alle disposizioni di legge in materia di reclutamento del personale e di finanza locale vigenti al momento della stipulazione, nonché alle compatibilità e vincoli di bilancio e alle effettive disponibilità finanziarie, nel rispetto della normativa vigente.

Le persone candidate vincitrici sono invitate dall'Amministrazione, tramite PEC, a produrre la documentazione necessaria per l'assunzione, con le modalità indicate nella comunicazione stessa, e sono assunte in prova, la cui durata è definita dal CCNL del personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali. L'Amministrazione ha piena facoltà di determinare discrezionalmente il luogo e la sede di lavoro ove le persone assunte dovranno prestare servizio. Le persone assunte non potranno acquisire la stabilità all'impiego se non trascorso il periodo di prova previsto dal CCNL del personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali e dovranno sottostare alle norme contrattuali, di legge e di regolamento vigenti nel tempo. Tale periodo non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Nel caso in cui persone risultate vincitrici nella graduatoria formata a seguito dell'interpello fossero cancellate dall'elenco delle persone idonee della Città metropolitana di Bologna per essere state, nel frattempo, assunte a tempo indeterminato da altro Ente che avesse attinto dallo stesso elenco, queste perdono il requisito di partecipazione e conseguentemente decadono dalla graduatoria.

L'eventuale assunzione a tempo determinato non comporta la cancellazione dall'elenco delle persone idonee.

Si ricorda, inoltre, che, oltre al caso dell'assunzione a tempo indeterminato, la cancellazione dall'elenco delle persone idonee è prevista nelle seguenti ipotesi:

- persone in elenco che abbiano risposto con manifestazione di interesse a più interpellati e non si siano presentate a sostenere le relative prove per tre volte, anche non consecutive;
- persone in elenco che siano chiamate a ricoprire un posto e rifiutino l'assunzione per tre volte anche non consecutive;
- persone in elenco che stipulino un contratto di assunzione a tempo determinato e recedano dal contratto nel corso del periodo di prova per tre volte anche non consecutive;

- persone in elenco che stipulino un contratto di assunzione a tempo determinato e non superino il periodo di prova per due volte anche non consecutive.

ART. 10 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 GDPR si informa che i dati personali, anche sensibili, forniti dalle candidate e dai candidati e/o comunque dall'amministrazione precedente, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto, saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle procedure di cui sopra e a cura di persone previamente autorizzate al trattamento e preposte al procedimento selettivo. Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in Piazza Maggiore 6) 40121 Bologna.

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

Tutti i dati personali forniti saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza al fine di fornire i servizi richiesti nonché di rispondere alle comunicazioni e alle domande degli/delle utenti, sempre nel perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente così come previsti dalla Legge. I dati forniti verranno trattati per finalità selettive e di reclutamento per l'accesso al pubblico impiego e saranno utilizzati in forma aggregata e anonima anche a fini statistici. Il trattamento sarà effettuato mediante strumenti informatici, cartacei e telematici per i quali sono impiegate misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza e ad evitarne l'accesso a soggetti non autorizzati, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Adempite tali finalità, i dati saranno conservati agli atti ai sensi di legge.

Il conferimento dei dati è facoltativo e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità alla partecipazione alla presente selezione. Le candidate e i candidati, presentando la propria istanza di partecipazione, autorizzano il conferimento dei propri dati ad altri enti in caso di scorrimento di graduatoria per soli fini assunzionali secondo le norme di legge vigenti in materia. Le persone candidate inoltrando la propria domanda di partecipazione alla procedura selettiva dichiarano altresì di essere a conoscenza delle modalità e finalità di trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate.

Le richieste di esercizio dei diritti previsti agli artt. 15 ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016 a favore dell'interessata/o, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione del trattamento, la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al trattamento dei dati che la/o riguardano, possono essere rivolte al Comune di Bologna presentando apposita istanza.

Le persone interessate che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli artt. 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

ART. 11 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di riaprire, prorogare, modificare, integrare o revocare in qualsiasi momento la presente procedura selettiva qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per sopravvenute limitazioni di spesa che dovessero intervenire o essere dettate da successive disposizioni di legge.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Unità Programmazione, acquisizione e assegnazione risorse umane: tel. 051/2194905-04.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti della procedura stessa è differito al termine del procedimento con l'adozione di apposito provvedimento conclusivo, salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti. In caso di eventuali richieste di accesso agli atti della presente procedura selettiva, l'eventuale notifica alle persone controinteressate (persone che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto di riservatezza) verrà effettuata con le modalità previste dal "Regolamento del Diritto di Accesso".

Entro 10 giorni da tale pubblicazione, le persone controinteressate potranno presentare motivata opposizione alla richiesta di accesso. Il diritto di accesso documentale è sempre escluso per i documenti, dati e informazioni contenenti elementi di carattere psicoattitudinale relativi a terzi.

La responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Virianna Vinci - Dirigente dell'U.I. Programmazione, acquisizione e assegnazione risorse umane dell'Area Personale e Organizzazione del Comune di Bologna.

Le procedure di selezione si concluderanno entro 180 gg. (sei mesi) dalla data di conclusione della prova orale come previsto dall'art. 11, comma 4, del DPR 487/1994.

Per quanto non previsto dal presente avviso trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia di accesso al pubblico impiego.

Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla stessa data.

La Dirigente U.I. Programmazione,
acquisizione e assegnazione risorse umane
Dott.ssa Virianna Vinci
(Documento firmato digitalmente)